

Sotto sequestro tredici cave Tutte fuorilegge

■ Cave abusive, cave aperte nonostante fossero state respinte le domande presentate alle autorità amministrative competenti. Cave operanti in zone sottoposte a vincolo... Ed ora cave sequestrate, in esecuzione di un provvedimento del sostituto procuratore circoscrizionale Giorgio Fidelbo. Il blocco dei 13 impianti che fornivano ai cantieri edili della capitale il materiale necessario per la loro attività, è stato autorizzato dal giudice dell'indagine preliminare Mario Bresciano, essendo risultato che non era stata concessa né dalla Regione né dal Comune alcuna autorizzazione. Delle cave sequestrate, dieci si trovano nella XII circoscrizione, mentre le altre sono nel territorio che ricade sotto la giurisdizione delle circoscrizioni ottava, quindicesima e ventesima. Alla base dell'iniziativa del pubblico ministero Fidelbo vi è la violazione della legge Galasso, sulla tutela dell'ambiente, e le normative contenute nella legge 47 del 1985, in materia di abusivismo edilizio. Dall'indagine in corso è risultato che alcune delle cave non solo non avevano ottenuto la licenza d'esercizio da Regione e Comune, ma operavano in zone sottoposte a vincolo ambientale. Altre poi, avevano avviato la loro attività pur essendo state respinte le domande presentate alle competenti autorità amministrative. Queste ultime non avrebbero ancora predisposto un piano regionale relativo all'attività estrattiva. In questa prima fase dell'indagine, il pm Fidelbo ha affidato agli investigatori che collaborano con lui anche il compito di stabilire se nell'attività delle cave poste sotto sequestro siano state rispettate le norme antinfortunistiche, essendo tra l'altro emersa una carenza per ciò che concerne i controlli sulla sicurezza degli impianti. Soddisfazione per l'iniziativa della magistratura è stata espressa da Giovanni Hermanin, presidente della Lega ambiente del Lazio, l'associazione ambientalista che aveva segnalato agli inquirenti le cave abusive.

«L'entità dell'operazione - sottolinea Hermanin - evidenzia l'assoluta necessità di arrivare al più presto ad una regolamentazione dell'attività estrattiva che assicuri la certezza del diritto e la tutela dell'ambiente». L'iniziativa della magistratura non sembra comunque volersi fermare alle 13 cave «incriminate». A testimonianza è la stessa entità delle forze a disposizione del pubblico ministero Fidelbo. Oltre ai vigili urbani delle singole circoscrizioni dove sono avvenuti i sequestri sono infatti impegnati nei indagini i carabinieri del nucleo operativo ecologico e gli speciali reparti istituiti presso la procura circoscrizionale. □ U.D.G.

Nel cantiere di Tivoli un altro incidente sul lavoro È la sedicesima vittima in poco più di cinque mesi

Schiacciato da un lastrone stava estraendo il travertino

Ancora un incidente mortale sul lavoro, il sedicesimo nei primi cinque mesi del '92. Giuseppe Ranalli, 55 anni, è stato schiacciato da un lastrone di marmo che s'è staccato dalla parete dove stava lavorando, nella cava di travertino al venticinquesimo chilometro della Tiburtina. Fulvio Vento, segretario regionale della Cgil: «Il silenzio delle istituzioni equivale sempre più ad un omicidio colposo».

ANDREA GAIARDONI

■ Ha sentito un rumore cupo sopra di lui, in cima a quella parete rocciosa dalla quale, con una potente sega elettrica, stava estraendo gli ultimi frammenti di travertino. Con la coda dell'occhio è riuscito a scorgere un'ombra e d'istinto ha capito che doveva scappare via di lì, buttare la sega elettrica e correre, correre via più veloce possibile. Ma non ha avuto tempo, nemmeno il fiato per

gridare aiuto verso gli altri operai che senza poter intervenire sono stati testimoni della tragedia, dell'ennesima tragedia. Giuseppe Ranalli, 55 anni, è rimasto schiacciato sotto quell'enorme lastra di marmo larga più di dieci metri e lunga tre. Forse sono state le vibrazioni a farla cadere. Ranalli era l'unico, tra i dipendenti della ditta «Estrada» che ieri mattina, al momento dell'incidente, si trovava a lavorare in quel punto

del cantiere, nella cava per l'estrazione del travertino al venticinquesimo chilometro della via Tiburtina, nel comune di Tivoli, di proprietà della società Cauci. A nulla è servita la disperata corsa in ospedale. La procura circoscrizionale ha disposto il sequestro del cantiere ed ha avviato un'inchiesta per appurare le eventuali responsabilità. Giuseppe Ranalli è la sedicesima vittima sul lavoro nei primi cinque mesi del 1992. E la sua morte ha scatenato le durissime reazioni dei rappresentanti sindacali, che già nei giorni scorsi avevano proclamato uno sciopero generale per il 24 giugno proprio per protestare contro l'inosservanza, all'interno dei cantieri, delle norme di sicurezza e per costringere la giunta regionale a ristipulare gli accordi assunti con il sindacato, vale a dire l'assunzione di 700 ispettori nelle Usl del Lazio e l'apertura

La reazione dei sindacati «Il silenzio delle istituzioni è un omicidio colposo» 24 giugno sciopero generale

Omicidio Sansone. Sono due gli arresti per l'esecuzione sull'Appia In manette un vigile urbano Sparò lui all'esattore del totonero?

Arrestato dai carabinieri un vigile urbano. La pistola che ha ucciso Lorenzo Sansone era sua. Roberto Gisoni, 48 anni, portebbe essere stato anche l'esecutore materiale dell'omicidio, dell'allibratore, andando all'appuntamento con il macellaio Giuseppe Rossetti, già arrestato nei giorni scorsi. Ora sono tutti e due accusati di concorso in omicidio. L'assassino è nato da una lite per debiti.

ALESSANDRA BADUEL

■ È un vigile urbano e probabilmente è stato lui a premere il grilletto della pistola puntata alla tempia di Lorenzo Sansone, l'uomo trovato morto martedì sera in via Appia antica. Dopo aver arrestato mercoledì il macellaio Giuseppe Rossetti, ieri i carabinieri hanno preso Roberto Gisoni, 48 anni. La pistola che è sparato è sua e secondo i militari è stato con tutta probabilità lui l'esecutore materiale dell'omicidio. Il corpo di Lorenzo Sansone, 44 anni, pregiudicato per droga, gioco d'azzardo e furto, è stato trovato quattro giorni fa in una «Golf» parcheggiata tra l'Appia e il raccordo. In breve, i carabinieri della sezione omicidi del reparto operativo, diretti dal maggiore Alberto Cannone, hanno staccato la malavita romana alla ricerca degli assassini. Ed il primo a finire in manette è stato Giuseppe Rossetti, 34 anni. Vive a Tor Bella



Lorenzo Sansone, l'uomo assassinato sull'Appia Antica

ora, chi dei due ha sparato. Tra Sansone e Rossetti c'era un appuntamento per «chiudere il problema di quel debito che il macellaio non sapeva come saldare. In quel prato vicino ai palazzoni di Tor Bella Monaca, Rossetti è andato insieme all'amico vigile urbano. La lite deve essere iniziata non appena Sansone ha capito che per lui, ancora una volta, non c'erano soldi. Gisoni aveva la

Tangenti «Frosinone al voto» chiede il Pds

■ Luigi Veronesi e Nando Ottaviani, rispettivamente costruttore e impiegato postale, arrestati ieri a Frosinone insieme all'ex sindaco, il democristiano Giuseppe Marsiano e all'ingegner Francesco Mizzoni per una storia di tangenti. In tarda serata sono stati interrogati l'ex sindaco e l'ingegner Mizzoni. Il segretario del Pds di Frosinone, Francesco De Angelis, ieri si è detto soddisfatto per le dimissioni del sindaco Valle e ha chiesto le dimissioni dell'intero consiglio e l'indizione delle elezioni anticipate. A far aprire l'inchiesta sarebbero state le rivelazioni fatte da un imprenditore che si sarebbe rifiutato di pagare una tangente per il rilascio di una concessione edilizia. Altri due imprenditori, Luigi Furnari ed Ennio Bruni, avrebbero pagato, invece, tangenti per 400 milioni per accelerare una lottizzazione nella parte bassa di Frosinone. Intanto il rinvio a giudizio di quasi tutta la giunta comunale (Dc, Psi e Psdi) per presunte tangenti legate all'appalto del trasporto scolastico e del servizio di assistenza domiciliare agli anziani, ha messo in forse il consiglio comunale fissato per l'11 giugno per l'elezione di sindaco e assessor.

Elettrotecnico truffava le banche dalle cabine Sip

Truffavano le banche «manipolando» gli impianti della Sip. L'esperto era un elettrotecnico di 35 anni, Umberto C. Come funzionava? Un complice andava in banca chiedendo di cambiare un assegno (falsificato) e l'impiegato a quel punto telefonava allo sportello di emissione: «È coperto quest'assegno?». Ma dall'altro capo del filo rispondeva Umberto C. I proventi della truffa? Centinaia di milioni.

■ Umberto C., 35 anni, elettrotecnico, aveva trovato un metodo perfetto per truffare le banche. Ma gli uomini di Antonio Del Greco, della quinta sezione della squadra mobile, l'hanno colto in flagrante e denunciato a piede libero per truffa aggravata. Gli istituti di credito che hanno subito i prelievi truccati dell'elettrotecnico sono una diecina e i proventi della truffa ammonterebbero a varie centinaia di milioni. Umberto C. aveva un complice, che si presentava allo sportello della banca prescelta con un assegno «falso» falsificato per una cifra variabile tra i cinque e i dieci milioni. L'impiegato, come sempre, telefonava alla banca che aveva emesso l'assegno, per accertare la solvibilità del cliente. Ed era a quel punto che si inseriva

Sanità malata. Critiche reciproche sulle competenze

Battaglia frontale nelle usl Garanti contro amministratori

RACHELE GONNELLI

■ A fine mese ospedali e servizi, più o meno disastri, rischiano anche di trovarsi decapitati. Scadono infatti sia le nomine degli amministratori straordinari, sia quelle dei comitati dei garanti. Il conto alla rovescia è già iniziato e ancora non si sa cosa potrà succedere dopo il 30 giugno. Azzeramento delle nomine attuali? Discorso verde per la riforma sanitaria, con consigli d'amministrazione e amministratori delegati a dirigere le strutture pubbliche? Le voci meglio informate parlano piuttosto di una proroga delle cariche attuali fino alla fine del '93. Ieri intanto si sono levate le voci di protesta dei comitati dei garanti delle Usl di Roma e provincia. O meglio, di ciò che resta. I membri dell'opposizione, infatti, non hanno partecipato alla conferenza stampa, si sono dimessi per testimoniare la volontà di rinnovamento, tesa a separare più nettamente

la funzione politica di programmazione e di controllo dalla gestione tecnica dei servizi pubblici. E i componenti nominati dalla maggioranza capitolina? Secondo loro, con la legge 111 che istituisce la figura del «manager», nelle Usl si è attuata «una gestione monarchica, incontestabile». Chiedono un decreto o una legge che proroghi le loro funzioni di un anno e mezzo. Ma non solo. Rivendicano anche l'attribuzione di un potere vincolante sulle deliberazioni degli amministratori straordinari. «Non è che rimpingiamo i vecchi comitati di gestione - dice il dc Roberto Cilio, presidente della Usl Rm1 - ma così non ci sono più sbarramenti». «Non possiamo programmare né controllare niente. Facciamo proposte che non vengono neanche prese in considerazione - continua il socialista Claudio Scarpato della Usl Rm5 - e spesso abbiamo addin-



I somali si appellano a Scalfaro per la pace

■ Per la pace, per il rispetto dei diritti di chi ha chiesto asilo politico in Italia, i cittadini somali residenti a Roma, hanno mandato un appello al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. «Abbiamo inteso illustrare - dicono i somali - al Capo dello Stato la gravità del massacro attualmente in corso in Somalia e la necessità di un forte impegno diplomatico italiano per ottenere un'azione pacificatrice incisiva dell'Onu con l'invio dei «caschi blu» in Somalia e la distribuzione degli aiuti umanitari in tutte le regioni del paese».

AGENDA

Ieri: minima 15, massima 25

Oggi: il sole sorge alle 4.35 e tramonta alle 19.42

MOSTRE

Molteplici culture. Itinerari dell'arte in un mondo che cambia. A raccolta uno sterminato numero di artisti, per una iniziativa curata da Carolyn Christov Bakarge e Ludovico Pratesi. Museo del Folklore, piazza Sant'Egidio 13. Orario 9-13 e 17-19.30 (chiuso lunedì). Fino al 19 giugno.

Barcellona città olimpica. Analizzata in più sezioni tematiche la città catalana che sarà sede delle prossime olimpiadi. Eur. Palazzo della Civiltà. Orario: 10-21, sabato e domenica 10-22. Fino al 14 giugno.

Myra Yedidion: pittura e scultura. Opere pittoresche e sculture degli ultimi due anni: spazio onirico, una dimensione in cui realtà e sogno si fondono. Centro culturale Fontanella Borghese, via della Lupa 9. Orario: lunedì 16-19.30, da martedì a venerdì 10-13 e 16-19.30. Fino al 12 giugno.

Piranesi architetto. Ventitré grandi disegni e altri fogli provenienti dalle collezioni Pierpont Morgan di New York e Avery Architectural della Columbia University. Accademia Americana, Via Angelo Masina 5. Orario: 10-13 e 16-20, festivi 10-17. Fino al 5 luglio.

TACCUINO

Roma «Magna Mater». I. Attività di azione e ricerca nella scuola media «Giuseppe Mazzini» - via delle Carine, 2. Oggi alle 9 inaugurazione della mostra multimediale «B come Bambola e... Bambino: dalle 10 Musiche e danze dal mondo e per il mondo; alle 10.30-14.30-19.30: l'America scoperta da un pugno di galetti; spettacolo semiserio; alle 11.30 Musica insieme: musiche dell'ultimo secolo. Tutte le attività sono realizzate e animate dagli studenti.

Gli «Scalari» in concerto: stasera alle 21.30 presso il centro sociale Brancalione, via Levanna. Rock italiano e progressivo per finanziare le attività del laboratorio «Brankavideo». Ingresso a sottoscrizione.

Carovana per l'obiezione alle spese militari. Promossa dal Coordinamento Osm (obiettori alle spese militari) di Roma e Latina, oggi e domani l'iniziativa farà tappa a Frascati con una festa nel quartiere Coccolano. Dalle 9 alle 20 presso la tenda Osm sarà possibile avere tutte le informazioni su come non finanziare gli armamenti e non collaborare alla preparazione delle guerre.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Avviso: oggi alle ore 9.30 in Federazione (via G. Donati, 174) riunione congiunta della Direzione federale e del Gruppo capitolino. Ord. «Rendiconto e proposte sull'iniziativa del Pds verso le Usl e le Aziende municipalizzate». Relatore: Carlo Leoni, segretario della Federazione romana del Pds.

Avviso: «Roma città senza mura», lunedì 15 e martedì 16 giugno alle ore 17 in Federazione seminario sulla Festa de l'Unità 27 agosto 20 settembre campo Boario (ex Mattatoio) idee e proposte per la festa cittadina de l'Unità.

Avviso: Flora Valentini è la nuova segretaria della sez. Tor Sapienza. Alla nuova e etta i saluti e gli auguri della VII Unione circoscrizionale e della Federazione romana.

Avviso tessarato: tenendo conto delle prossime scadenze si invitano tutte le sezioni ad ultimare rapidamente la consegna dei cartellini '92 agli iscritti del '91.

UNIONE REGIONALE

Unione regionale: la riunione del Comitato regionale è stata aggiornata a giovedì 11-6 alle ore 15.30 in sede. Martedì 9-6 ore 15.30 in sede: è convocata la riunione del Cr della Sinistra giovanile. All'Ord. 1) I fatti di Milano e l'iniziativa del partito; 2) Vane (Foschi, Falorni).

Federazione Castell: lunedì 8-6 in Federazione ore 17.30 è convocata la Direzione federale. All'Ord. «Discussione politica programmatica: organizzativa per gli assetti del partito (Magna)».

Federazione Civitavecchia: la riunione del Cf e Cig è stata aggiornata a mercoledì 10-6 ore 18 in Federazione.

Federazione Frosinone: Ceccano ore 16 Cd (De Angelis).

Federazione Latina: Sonnino ore 18 Conferenza d'organizzazione (Di Resta). Fondi ore 18.30 assemblea su situazione politica (Vitelli).

Federazione Tivoli: Anticoli Corrado ore 21 assemblea (Gasbarri). Roviano ore 17 assemblea (Gasbarri); Arsoi ore 18 attivo (Proietti); Rocca Giovine ore 21 assemblea sezioni Rocca Giovine, Licenza e Percile (Proietti); Casali di Mentana ore 16 elezione nuovo segretario (De Vincenzi).

Federazione Viterbo: Fabrica di Roma ore 17.30 assemblea degli iscritti (Sposetti).

PICCOLA CRONACA

Precauzione. La proposta per l'adozione del piano particolareggiato per Invernato, di cui si parlava nell'articolo su Ostia di ieri a pagina 24, non è stata avanzata dal Pds di Ostia, bensì da un comitato di cittadini. Il Pds la porterà in consiglio comunale.

Nozze. Domani Anna Di Pietrantonio e Antonio Fiore si uniranno in matrimonio. Agli sposi giungano gli auguri del circolo «Il Frustone» e dell'Unità.

Latto. Si è spento a soli 35 anni Roberto Pace, danzatore e coreografo romano. Ai suoi cari e a quanti ha saputo donare un attimo di serenità vanno le condoglianze dell'Unità.

Latto. È morta Silvana Colledani. I compagni e le compagne della sezione Pds Che Guevara-Laurentina la ricordano con affetto e si uniscono al dolore del marito Pietro. Sentite condoglianze dall'Unità.

Acqueforti originali (1819 - 1820) di Bartolomeo Pinelli sui «Costumi del Lazio» in mostra presso la LIBRERIA EDITRICE ROMA E LAZIO (LEREL)

Via Giovanni Lanza 122 (Largo Brancaccio) Tel. 4873129 - orario: 9.30 - 13 e 15.30 - 19.30

SABATO 6 GIUGNO - ORE 9.30

In federazione riunione congiunta della direzione federale e del gruppo capitolino su: «Rendiconto e proposte sull'iniziativa del Pds verso le Usl e le aziende municipalizzate»

PRESEDIE: CARLO LEONI
Segretario della Fed. Romana

Si raccomanda la presenza di tutti i compagni e la puntualità

In occasione della festa cittadina de l'Unità prevista per il mese di settembre, presso il Campo Boario (ex Mattatoio), sono in vendita spazi espositivi.

Per comunicazioni rivolgersi a: FABIO CIUCCI
Tel. 4367203 / 204 : 221